



# Regione Umbria - Assemblea legislativa

---

## LUDOPATIA: “L'APPROVAZIONE DI MODIFICA DI LEGGE CONFERMA CHE L'UMBRIA È UNA REGIONE ATTENTA A QUESTA EMERGENZA SOCIO-SANITARIA” - NOTA DI CASCIARI (PD)

6 Giugno 2017

### In sintesi

Il consigliere regionale Carla Casciari (Pd) esprime soddisfazione per l'approvazione delle modifiche, da lei proposte, alla legge regionale riguardante le 'Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico'. Tra le novità, l'estensione dell'ambito di applicazione delle limitazioni anche alle sale scommesse, equiparandole così alle sale da gioco. Viene introdotta la formazione obbligatoria anche per i gestori delle sale scommesse, l'obbligo di rendere pubblici i rischi collegati al gioco e i servizi di assistenza socio sanitaria per il giocatore patologico.

(Acs) Perugia, 6 giugno 2017 - “Sono molto soddisfatta dell'approvazione delle modifiche alla legge regionale riguardante le 'Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico' da me proposte”. Così il consigliere regionale Carla Casciari (Partito democratico) a margine della seduta odierna dell'Assemblea legislativa.

“È il frutto di un approfondimento – spiega – sulla recente giurisprudenza in materia e della raccolta delle preoccupazioni degli Enti locali, dei rappresentanti della società civile e delle associazioni del territorio, in particolare modo del Perugino. Ho ritenuto necessario armonizzare il testo normativo regionale vigente (legge '21/2014'), estendendo l'ambito di applicazione delle limitazioni anche alle sale scommesse, equiparandole così alle sale da gioco per quanto attiene in particolare il rispetto delle distanze dai luoghi cosiddetti sensibili (minimo 500 metri da scuole, strutture socio sanitarie, luoghi di culto, centri socio ricreativi e sportivi e centri di aggregazione) introducendo la formazione obbligatoria anche per i gestori delle sale scommesse, l'obbligo di pubblicizzare il materiale relativo ai rischi collegati al gioco oltre che dei servizi di assistenza socio sanitaria per il giocatore patologico”.

“Una sentenza del Consiglio di Stato del dicembre 2016 – continua Casciari – ha parificato, infatti, l'attività di gestione delle scommesse lecite su competizioni ippiche o sportive o su eventi non sportivi, previste dall'articolo 88 del Testo unico di pubblica sicurezza, a quelle delle sale da gioco. La sentenza ha così riconosciuto che le Regioni e gli Enti locali possono regolamentare anche le attività delle sale scommesse per tutelare la sanità pubblica così come sancito dall'articolo dalla Costituzione e ribadito dal cosiddetto decreto Balduzzi del 2012”.

“Sebbene in Umbria ci siano 358 sale e 1368 esercizi con new slot, per un totale di 9561 apparecchi, - rimarca Carla Casciari - sono presenti anche 139 sale scommesse e la raccolta lorda da gioco d'azzardo nella nostra regione vale 1 miliardo e 29 milioni di euro l'anno, secondo quanto riportato dai dati relativi al 2015 forniti dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli. In attesa che si compia entro aprile 2018 quanto previsto nella legge di stabilità 2016 del Governo – conclude Casciari -, ovvero un taglio del 34 per cento sul numero degli apparecchi, e che l'intesa tra Governo e Regioni fornisca una riforma complessiva del settore, l'Umbria si conferma attenta a questa emergenza socio-sanitaria”. RED/as

---

**Source URL:** <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/ludopatia-lapprovazione-di-modifica-di-legge-conferma-che-lumbria-e>

### List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/ludopatia-lapprovazione-di-modifica-di-legge-conferma-che-lumbria-e>